



# Poesia, di Luigia Sorrentino

Il primo blog di poesia della Rai



NOBEL PER LA LETTERATURA MAGGIO 24, 2021



## Seamus Heaney, "Field Work"



— Seamus Heaney, ph. Luigia Sorrentino – Roma, maggio 2013

### RECENSIONE DI ALBERTO FRACCACRETA

L'espressione *field work* nella sua lingua originaria non evoca solo l'ambito georgico, ma sembra presupporre la ricerca scientifica «sul campo». Nel 1979 Seamus Heaney, dopo il graffio politico e metafisico di *North* (1975), manda alle stampe la sua quinta silloge (l'ultima in ordine di tempo pubblicata in Italia, ancora grazie alla cura generosa di Marco Sonzogni e Leonardo Guzzo), che segna un passaggio inderogabile all'interno della vicenda poetica ed esistenziale dell'autore irlandese: registra cioè con i dieci *Sonetti di Glanmore*, cuore pulsante dell'opera, il travagliato trasferimento (di un «émigré interno») da Belfast a Dublino, dall'Ulster all'Eire. Il «lavoro sul campo» si rende dunque tanto più necessario quanto più urgente: Heaney sente di dover conciliare la contemplazione all'impegno civile con un approccio lirico orientato sulle cose, pronte e sicure, nel momento in cui il suo paese sta soffrendo una lacerante lotta intestina (sintomatica è la traduzione dell'episodio dantesco di Ugolino, posta in chiusura di libro).

Quali sono i temi principali della raccolta? «L'altezza della poesia — commenta Guzzo nell'introduzione —, la malinconia del ricordo, la memoria personale e familiare, l'amore carnale e spirituale (espresso con le metafore naturali, splendide e inconsuete, della lontra e della puzzola)». Così il sapore sapido delle ostriche che risveglia «al verbo, al puro verbo», l'isola «piena di rumori sconsolati», l'omphalos «invisibile» e «inviolato», il sorso d'acqua che ingiunge di ricordarsi del donatore, la giovane Musa gutturale («mentre la sua voce fluiva e sguazzava nel riso / mi sentivo un vecchio luccio ornato di piaghe / che sogna di nuotare lambendo vita dalla bocca tenera») sono segnali lampeggianti non della rivendicazione di un'unità algida e ideologica, bensì di un senso di appartenenza al reale, vischioso, terrigno.

Il tradurre — attività che impegna Heaney in quegli anni di profondo cambiamento e di un (problematico) ritiro-clausura nel *mestiere di poeta* — diviene lo strumento epistemologico a presa diretta con cui agguantare la sfuggente essenza del mondo, effettuare il transito di umanità («Vocali arate dentro altre: terra aperta. / Il febbraio più mite in vent'anni / è bande di foschia sopra i solchi, un non-suono profondo / vulnerabile al distante gargarismo dei trattori»). Anche l'amore coniugale, fatto di momenti di gaudio onirico («Tutto quanto ho di te è un bosco di betulle tra i lampi») e comprensibili incomprensioni («Lei calerebbe tutti quanti i poeti dentro il nono cerchio / e

### SOCIAL



### CATEGORIE

- 8 marzo >
- ALTRE SCRITTURE >
- appuntamento >
- ARTE E POESIA >
- autoritratto >
- CATENA UMANA/HUMAN CHAIN >
- CONSTRUTTORI DI CULTURA >
- giornata mondiale della poesia >
- INTERVISTA >
- LA TRADUZIONE DELLA POESIA >
- LETTURE DI LUIGIA SORRENTINO >
- NELLO SCAFFALE >
- NEWS >
- nobel per la letteratura >
- NOTTI D'AUTORE >
- NUOVE USCITE >
- opera prima >
- OPERE INEDITE >
- Per il verso giusto >
- poeti >
- POETI DA RISCOPRIRE >
- poeti italiani >
- POETI STRANIERI >
- RECENSIONI >
- Roma >
- TRE POESIE >
- UNA POESIA >

### UNA BIOGRAFIA

- REGOLE & INFORMAZIONI SU DI ME >
- "Olimpia", di Luigia Sorrentino >
- Recensione su "Olimpia" di Luigia Sorr... >

li aggancerebbe, denti nei crani, le lingue a lambire i cervelli»), è il luogo in cui testare le drenate e le arature della vanga — da sempre un *Leitmotiv* heaniano —, nel barbaglio lucido dell'istante («tregua sulle nostre roride facce sognanti») e nell'estatico confondimento di due nature in una («il terreno / germoglia e ti tinge / il dorso della mano come una voglia — / mia unica terra d'ombra, sei macchiata, macchiata alla perfezione»).

*Field Work* è il libro in cui Heaney riflette a doppio filo (pubblico e privato) sulla sua attività di poeta: giocata in situazioni difficili, spesso incompresa, maldestramente rigettata, ma recante con sé, come ricorda Guzzo, un'imprescindibile «missione salvifica» che fa pensare a quella «santificazione della poesia» che già Sonzogni aveva intravisto, con intelligenza critica, nella sua curatela del Meridiano (*Poesie*, Mondadori 2016). Non un parallelo con il sacro inteso genericamente, bensì un indirizzo di ricerca al santo, sempre filtrato dalla «disciplina della terra» ricordata da Valeria Mongelli, nell'«acqua pasquale aspersa sui fienili», la «musica di ciò che accade».

Seamus Heaney, *Field Work*. *Lavoro sul campo*, traduzione e cura di Leonardo Guzzo e Marco Sonzogni, con una nota di Valeria Mongelli, Biblion Edizioni, pp. 148, € 15

#### Condividi

Tweet

Mi piace 33 Condividi 33

#### TAGS

ALBERTO FRACCACRETA FIELD WORK GRANDE POETA IRLANDESE LUIGIA SORRENTINO POETA PREMIO NOBEL RECENSIONE SEAMUS HEANEY

#### LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Sito web

Commento all'articolo

Una poesia inedita di Luigia Sorrentino >

L'origine è a Olimpia >

Considerazioni su "Olimpia" >

Gandolfo Cascio, su "Olimpia" >

Elena Salibra su "Olimpia" >

Giorgio Galli & Luigia Sorrentino >

"Olimpia", di Luigia Sorrentino >

Incontro con la poesia di Luigia Sorre... >

"Olimpia", un'elegia alla morte >

Conversazioni su "Olimpia" alla Librer... >

Olimpia, di Luigia Sorrentino >

Recensione su "Olimpia" di Luigia Sorr... >

Una poesia inedita di Luigia Sorrentino >

L'origine è a Olimpia >

Iperione, la caduta | Hipérion, la chute >

Fabrizio Fantoni su 'La nascita, solo la ... >

Luigia Sorrentino: La nascita, solo la n... >

"La nascita, solo la nascita" >

Luigia Sorrentino, video-lettura "La na... >

#### PAGINE

COLLABORATORS & BLOGGERS >

CONTATTI >

LA POESIA, IL SEME DI UNA PRESENZA >

LUIGIA SORRENTINO >

#### POETA LEGGE POETA

UN POETA LEGGE UN POETA >

#### TAG

**addio** Alberto Bertoni **arte** Claudio Damiani Cucchi Dante  **Davide** **Rondoni** De Angelis **Dino Ignani** Elio Pecora **Fabrizio Fantoni** Firenze **Franco Buffoni** Franco Loi Giancarlo Pontiggia Gian Mario Villalta **Giovanni Ibello** Giuseppe Conte **Italia**

Letteratura **Luigia**

**Sorrentino** mario

benedetti **Maurizio Cucchi**

**Milano** Milo De Angelis

Montale **Napoli** new york **Opere**

Inedite Parigi Pasolini **poesia**

poesie **poeta** premio

programma **Roma**